

Codici bianchi con ambulanza ammessi al Ppi

Passa in Regione la proposta Avs per il trasporto a Cairo e Albenga

VALERIA PRETARI

Indirizzare le ambulanze con pazienti a bassa complessità (codici bianchi e verdi) nei Punti di Primo Intervento di Albenga e Cairo Montenotte, finora raggiungibili dagli utenti solo con mezzi propri. La proposta, inserita all'interno di un ordine del giorno presentato dal consigliere regionale di AVS, Jan Casella, è stata discussa in Consiglio regionale e approvata all'unanimità. «La possibilità di indirizzare nei Punti di Primo Intervento le ambulanze con pazienti a bassa complessità è già prevista e infatti viene applicata in altri nosocomi liguri, ma non trova oggi piena applicazione nella gestione della centrale operativa del 118 - ha detto Casella - Ad Albenga anche dopo la riapertura H24 del Punto di Primo Intervento, il



Il Punto di primo intervento di Albenga

118 indirizza i mezzi di soccorso verso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, anche per casi più lievi. Stessa cosa avviene in Val Bormida, dove nel Punto di primo intervento di Cairo Montenotte, aperto dalle 8 alle 20, non vengono

inviati codici bianchi e verdi, prolungando l'attesa della cura per il cittadino. Problemi che si acquiscono nei mesi invernali e in caso di maltempo. L'approvazione delle due proposte è un primo atto di indirizzo: continueremo a lavorare per rendere concreti questi propositi e per migliorare il livello della sanità pubblica».

La Regione si è impegnata quindi a valutare nell'ambito delle politiche di programmazione sanitaria e con la centrale operativa del 118 l'adeguamento del protocollo operativo e di monitorare, in vista dell'incremento stagionale della domanda sanitaria, l'effettiva applicazione del provvedimento.

Una richiesta che era arrivata anche dalle pubbliche assistenze del territorio, che da tempo sottolineano con il punto di primo intervento di Albenga sarebbe molto utile per smaltire le patologie più lievi, che sono quelle che durante l'estate intasano il Pronto soccorso di Pietra. Senza contare che il prolun-

gato impegno dei mezzi di soccorso fuori dal comprensorio ingauno incide sulla disponibilità dei volontari del soccorso, chiamati a conciliare tempi di rientro incerti coi propri impegni lavorativi. —